

RELAZIONE AL RENDICONTO 2015

Il Revisore dei Conti

L'anno 2016 il giorno 12 del mese di aprile alle ore 10,30 presso la sede comunale, ha esaminato il rendiconto per l'esercizio 2015 approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 42 del 4 aprile 2016;

Rilevato che nel suo operato il Revisore si è uniformato allo Statuto ed al Regolamento di contabilità dell'Ente;

Visto il titolo VI della parte II del Tuel (legge 18.08.2000,n.267);

Visto l' art.239, primo comma lettera D) del citato Tuel;

Visto il D.P.R. 31.01.1996 n.194;

delibera

di approvare l'allegata relazione sul rendiconto per l' esercizio 2015 del Comune di Borgoricco,che forma parte integrante e **sostanziale** del presente verbale.

12 aprile 2016

Il Revisore dei conti

Dott. Fabio Cadel



Il Revisore dei conti del Comune di Borgoricco

Preso in esame il rendiconto per l'esercizio 2015, approvato dalla Giunta Comunale con atto n. 42 del 04 aprile 2016 e consegnato all' Organo di revisione in data odierna, composta dai seguenti documenti:

Conto del Bilancio ;
Conto del Patrimonio ;
Conto Economico ;

e corredato da:

Relazione al rendiconto della gestione dell' Organo Esecutivo;
Elenco dei residui attivi e passivi distinto per anno di provenienza ;
Conto del Tesoriere;
Conto degli Agenti contabili interni (Economista) approvato con deliberazione di Giunta comunale n.9 del 29.01.2016;
Deliberazione di ricognizione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ex art.193 del Tuel (non obbligatoria);
prospetto di conciliazione;
Inventario generale;
Tabella dei parametri di riscontro della situazione deficitaria strutturale;
Tabella dei parametri gestionali;

CONSIDERATO CHE

avvalendosi della facoltà di cui all' art. 232 del Tuel, nell'anno 2015, il Comune ha adottato il seguente sistema di contabilità:

Sistema contabile semplificato: tenuta della contabilità finanziaria prevista dalla Legge, con utilizzo del conto del bilancio per costruire, a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico e il conto del patrimonio;

VERIFICATO E CONTROLLATO

La corrispondenza dei risultati di ciascuna risorsa di entrata e di intervento della spesa con quelli risultanti dalle scritture (previsioni iniziali ,previsioni definite,incassi e pagamenti determinazioni di residui attivi e passivi);

L'equivalenza delle previsioni e degli accertamenti delle entrate a destinazione specifica con le previsioni e gli impegni di spesa di utilizzo conformemente alle disposizioni di legge;

L'equivalenza delle previsioni di entrata con le previsioni e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto di terzi al netto degli arrotondamenti sulle ritenute erariali;

La corrispondenza del conto del Tesoriere con gli incassi e pagamenti risultanti dal conto del bilancio;

La regolarità delle procedure di entrata e di spesa;

Il rispetto del nuovo principio della competenza finanziaria "potenziata" nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;

Il rispetto durante l'anno dei limiti imposti dalla Tesoreria unica;

L'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi risultanti dal riaccertamento effettuato ai sensi del terzo comma dell'art.228 del Tuel;

La sussistenza e l'esigibilità dei residui attivi ;

L'utilizzo dei fondi a destinazione specifica e vincolata ,conformemente alle disposizioni di legge;

La corretta rappresentazione dei riepiloghi e dei risultati di cassa e di competenza;

Le gestioni degli agenti contabili interni rese nei termini di legge e complete della documentazione giustificativa;

Le attestazioni di insussistenza, alla chiusura dell' esercizio, di debiti fuori bilancio;

Il rispetto dei principi di competenza economica nelle rilevazioni dei componenti del Conto economico;

la corretta rappresentazione delle attività e passività del patrimonio, nonché la rilevazione delle variazioni che le stesse hanno subito per effetto della gestione;

La conciliazione dei valori espressi nel conto del bilancio con quelli del conto economico e del conto del patrimonio;

La corretta e completa esposizione dei risultati amministrativi nella relazione illustrativa, conformemente alle norme statutarie e dai regolamenti dell'Ente;

Che nel corso del 2014 sono stati adempiuti gli obblighi relativi alla dichiarazione annuale IVA, IRAP ed alla dichiarazione dei sostituti di imposta per l'anno 2013,

ATTESTA

A) PER IL CONTO DEL BILANCIO

- 1) L'esatta corrispondenza del conto e delle risultanze della gestione alle scritture del Conto del Tesoriere;
- 2) che le risultanze del **Conto del tesoriere** si riassumono come segue:

Fondo di cassa al 1.1.2015	648.344,41	+	
Riscossioni	5.543.209,15	+	
Pagamenti	5.477.924,32	-	
Differenza			713.629,24
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate			0,00
Fondo di cassa al 31.12.2015			713.629,24

- 3) che le risultanze della **Gestione finanziaria** si riassumono come segue :

Fondo di cassa al 1.1.2015	648.344,41	+	
Riscossioni	5.543.209,15	+	
Pagamenti	5.477.924,32	-	
Fondo di cassa al 31.12.2015			713.629,24
Pagam.per azioni esecutive non regolarizzate			0,00
Residui attivi	1.324.338,97	+	
Residui passivi	806.282,74	-	
Differenza			518.056,23
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		-	69.487,51
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale		-	469.381,17
Avanzo al 31.12.2015			692.816,79

- 4) che il fondo di cassa al 31.12.2015, corrisponde al saldo del conto presso la Tesoreria, Banca di Credito Coopertivo di Roma, con sede a Campodarsego (PD)

- 5) che il risultato della gestione finanziaria come determinato al punto 3 trova corrispondenza nei seguenti metodi di calcolo:

Scostamento di valori

a)cause negative		
Minori accertamenti dei residui attivi	19.819,72	
Minori accertamenti entrate di competenza	1.104.383,95	
<i>Totale A</i>		1.124.203,67
b)cause positive		
Maggiori accertamenti di residui attivi	76.738,63	
Maggiori accertamenti entrate di competenza	62.235,85	
Minori impegni sui residui passivi	76.366,82	
Minori impegni spese di competenza	2.130.547,84	
Avanzo esercizio precedente non applicato al bilancio	10.000,00	
<i>Totale B</i>		2.355.889,14
Totale (b-a)		1.231.685,47
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	-	69.487,51
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	-	469.381,17
Avanzo d' esercizio 2015		692.816,79

Risultanze dei singoli settori di bilancio

A) PARTE RESIDUI		
Saldo maggiori e minori accertamenti residui attivi	56.918,91	-
Economie sui residui passivi	76.366,82	+
TOTALE GESTIONE RESIDUI		+ 133.285,73

B) PARTE COMPETENZA CORRENTE		
Entrate correnti(titolo I, II, III)	3.476.549,42	+
Spese correnti(tit. I)	3.115.562,70	-
Spese rimborso prestiti	478.963,87	-
Entrate correnti destinate al Titolo II della spesa	5.140,24	-
<i>Differenza</i>	-123.117,39	+
Quota ammortamento beni patrimoniali		+
Quota provenienti conc. Edilizie dest. Tit. I	100.000,00	+
Avanzo 2014 applicato al tit I di spesa	77.993,33	+
Mutui finanziamento debiti di parte correnti	0,00	+
Alienaz. patrimoniali per debiti fuori bilancio correnti	0,00	+
Spese correnti finanziate con entrate in c/capitale	0,00	+
Fondo pluriennale vincolato parte corrente (iniziale)	100.487,20	-
Fondo pluriennale vincolato parte corrente (finale)	69.487,51	-
TOTALE GESTIONE COMPETENZA		+ 85.875,63

C) PARTE COMPETENZA STRAORDINARIA		
Entrate tit. IV e V destinate ad investimenti	1.205.467,89	+
Entrate correnti destinate al Titolo II della spesa	5.140,24	+
Avanzo 2014 applicato al titolo II	464.743,29	+
Spese titolo II	643.411,86	-
Entrate in conto capitale destinate al finanziamento di spese correnti (oneri)	100.000,00	-
Fondo pluriennale vincolato parte capitale (iniziale)	147,08	+
Fondo pluriennale vincolato parte capitale (finale)	469.381,17	
TOTALE GESTIONE STRAORDINARIA		+ 462.705,47

D) PARTE COMPETENZA PARTITE DI GIRO		949,96
AVANZO ESERCIZIO PRECEDENTE NON APPLICATO		10.000,00
TOTALE AVANZO D'AMMINISTRAZIONE 2015		692.816,79

Che ai sensi dell' art.187 del Tuel, l'avanzo d'amministrazione risulta così distinto:

Fondi non vincolati	217.524,25
Fondi vincolati	462.890,35
Fondi accantonati	12.402,19
Fondi di ammortamento	0,00
Totale €	692.816,79

Bilancio corrente riclassificazione e comparazione

6) che dalla **riclassificazione** delle risorse e delle spese di natura corrente accertate ed impegnate nell'esercizio, si ottiene

a) entrate correnti	accertate	%
Proprie: titoli I e III	€ 3.237.503,85	93,12
Da trasferimenti	€ 239.045,57	6,88
Totale a)	3.476.549,42	100,00

b) spese correnti	Impegnate	%
Personale	€ 826.300,13	22,99
Beni e servizi	€ 1.218.599,64	33,90
Trasferimenti	€ 939.138,93	26,13
Altre spese correnti	€ 104.437,33	2,91
Interessi passivi	€ 27.086,67	0,75
Quota capitale mutui	€ 478.963,87	13,32
Totale b)	3.594.526,57	100,00
Risultato economico (differenza a-b)	-117.977,15	

7) che le risorse e la loro destinazione nella parte corrente hanno subito negli ultimi tre esercizi la seguente evoluzione:

	2013	%	2014	%	2015	%
Entrate						
Tributarie	2.260.129,71	61	2.964.587,30	79	2.714.213,35	76
Per trasferimenti	903.727,43	25	274.714,26	7	239.045,57	7
Altre correnti	513.034,84	14	514.083,36	14	523.290,50	15
Avanzo utilizzato		0	-	0	77.993,33	2
<i>totale</i>	3.676.891,98	100	3.753.384,92	100	3.554.542,75	100
Entrate correnti destinate in c/capitale (-)	21.964,56		38.000,00		5.140,24	
Entrate c/cap. destinate a spese correnti (+)			-		-	
Oneri di urb. destinati a Spesa corrente (-)	-		-		100.000,00	
FPV spesa corrente iniz.					100.487,20	
<i>Totale entrate</i>	3.654.927,42		3.715.384,92		3.749.889,71	
Spese						
Personale	865.241,50	24	811.058,93	22	826.300,13	23
Beni e servizi	1.282.517,74	36	1.341.343,40	37	1.218.599,64	34
Trasferimenti	861.229,94	24	925.550,30	26	939.138,93	26
Altre spese correnti	104.547,29	3	104.828,24	3	104.437,33	3
Interessi passivi	48.969,92	1	36.540,73	1	27.086,67	1
Oneri straordinari	-	0		0		0
Quota capitale mutui	441.317,56	12	402.817,82	11	478.963,87	13
<i>Totale spese</i>	3.603.823,95	100,00	3.622.139,42	100,00	3.594.526,57	100,00
Differenza	51.103,47		93.245,50		155.363,14	
FPV spesa corrente fin.					69.487,51	
TOTALE GESTIONE COMPETENZA					85.875,63	

8) che le **spese di investimento** sono state finanziate come segue:

a) Entrate: mezzi propri	Accertamenti	%	
Avanzo d'amministrazione anno precedente	464.743,29		
Reinvestimento alienazioni beni	180.000,00		382.599,22
Proventi concessioni edilizie	167.599,22		
altri (concess.cimiteriali)	35.000,00		
Entrate correnti	5.140,24		
FPV spesa in conto capitale	147,08		
Totale a)	852.629,83	54	
b) Entrate: mezzi di terzi			
Finanziamenti	0,00		
Mutui Cassa DD.PP.	0,00		
Mutui altri istituti	0,00		
Prestiti Obbligazionari	0,00		
Trasferimenti	0,00		
Contributi di privati	0,00		
Contributi Enti	722.868,67		
Contributi di altri	0,00		
Totale b)	722.868,67	46	
Totale a+ b	1.575.498,50		
Totale delle Spese per investimento	643.411,86		
Differenza	932.086,64		
FPV parte capitale (finale)	469.381,17		
TOTALE GESTIONE STRAORDINARIA	462.705,47		

Utilizzo fondi a destinazione vincolata

9) che i **proventi delle concessioni edilizie** sono stati utilizzati conformemente alle disposizioni di legge e risultano impegnati nei seguenti interventi:

TITOLO II	
Tit. I Spesa corrente	per € 100.000,00
Tit. II Spesa in c/capitale	per € 167.599,22

10) che le seguenti altre risorse a destinazione specifica o vincolata sono state utilizzate conformemente alle disposizioni di legge:

	Entrate accertate	Spese impegnate
Contributo statale per la fornitura dei libri di testo	27.900,00	26.908,21
Contributo regionale a sostegno pari opportunità	7.799,13	7.799,13
Contributo regionale per interventi a favore della famiglia	4.620,00	4.620,00
Contributo regionale per progetto P3@veneti	10.000,00	9.994,24

B) PER IL CONTO ECONOMICO

1) che nel **Conto economico** sono evidenziati i componenti positivi e negativi dell'attività dell'Ente secondo criteri di competenza economica;

2) che le voci del conto sono classificate secondo la loro natura e così riassunte:

a) Proventi della gestione	€	3.547.059,53	
b) Costi della gestione	€	3.366.232,07	
			180.827,46 (a-b)
c) proventi ed oneri da aziende speciali e partecipate		-193.882,56	
			-13.055,10 (a-b+/-c)
d) proventi ed oneri finanziari		-26.946,22	
e) proventi ed oneri straordinari		127.396,15	
			87.394,83 (a-b+/-c+/-d+/-e)
		Risultato economico	

3) che al conto economico è accluso il **prospetto di conciliazione**, redatto sul modello n.18 approvato con d.p.r. 194/96;

4) che in tale prospetto sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

C) PER IL CONTO DEL PATRIMONIO

1) che nel **conto del patrimonio** sono rilevati i risultati della gestione patrimoniale e sono riportate le variazioni:
che la gestione finanziaria ha causato agli elementi dell'attivo e del passivo;
che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione risultante da atti amministrativi;
conseguenti alla rilevazione della quota di ammortamento dei beni utilizzati nell'esercizio;

2) che nel conto del patrimonio redatto sul modello n.20 approvato con d.p.r. 194/96, sono rilevati i beni ed i rapporti giuridici attivi e passivi di pertinenza suscettibili di valutazione, che in sintesi sono così rappresentati:

ATTIVITA'			
A)IMMOBILIZZAZIONI			18.546.218,77
<i>immateriali:</i>		125.504,38	
<i>materiali</i>		18.359.824,39	
immobili demaniali	9.087.297,57		
terreni (patrimonio indisponibile)	973.738,16		
terreni (patrimoniali disponibili)	0,00		
fabbricati (patrimonio indisponibile)	5.804.118,37		
fabbricati (patrimonio disponibile)	428.139,19		
macchinari, attrezzature, impianti	108.415,42		
attrezzature e sistemi informatici	27.481,61		
automezzi e motomezzi	23.036,67		
mobili e macchine ufficio	49.380,65		
universalità di beni indisponibili	0,00		
universalità di beni disponibili	0,00		
dritti reali su beni di terzi	0,00		
immobilizzazione in corso	1.858.216,75		
<i>immobilizzazioni finanziarie</i>		60.890,00	
partecipazioni in imprese	60.890,00		
crediti verso imprese	0,00		
titoli	0,00		
crediti di dubbia esigibilità			
depositi cauzionali	0,00		
B)ATTIVO CIRCOLANTE			2.478.557,89
<i>rimanenza</i>			
<i>crediti</i>	1.764.928,65		
<i>attività finanziarie</i>	0,00		
<i>disponibilità liquide</i>	713.629,24		
C)RATEI E RISCONTI ATTIVI			14.506,57
Totale attività			21.039.283,23

PASSIVITA'			
A) PATRIMONIO NETTO		9.037.466,38	
B) CONFERIMENTI		9.923.186,29	
C) DEBITI		2.079.315,51	
di finanziamento	1.400.083,94		
di funzionamento	542.487,76		
per IVA	9.452,18		
per somme anticipate da terzi	31.433,43		
altri debiti	95.858,20		
D) RATEI E RISCONTI PASSIVI		-684,95	
totale passività			21.039.283,23

Conti d'ordine			
Impegni per opere da realizzare		1.035.175,31	
Conferimenti in aziende speciali		0,00	
Beni di terzi		0,00	
Totale			1.035.175,31

- 3) che i beni sono valutati secondo i criteri di cui all'art. 230 del Tuel e del regolamento di contabilità;
- 4) che nel conto del patrimonio sono riportate le attività e le passività finanziarie risultanti dal conto di bilancio;
- 5) che nell'attivo del conto del patrimonio, nella colonna variazioni in aumento da conto finanziario della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel titolo II della spesa escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale);
- 6) che negli inventari non sono stati rilevati i beni mobili classificati dal regolamento di contabilità come "non inventariabili";
- 7) che le variazioni del netto patrimoniale trovano corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

D) PER LA RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA GIUNTA:

- 1) che è stata formulata conformemente all'art.231 del Tuel 267/2000, allo Statuto ed al Regolamento di contabilità dell'Ente;
- 2) che i risultati espressi nella relazione trovano riferimento nella contabilità finanziaria economica e patrimoniale;
- 3) che nella sua formulazione sono stati rispettati i principi della legge 241/90, relativamente alla trasparenza e alla comprensibilità del risultato amministrativo.

E) PER IL REFERTO DEL CONTROLLO DI GESTIONE

Il Comune fa parte della Federazione dei comuni del camposampierese, alla quale è stata trasferita la funzione riguardante la gestione del Personale, nella quale rientra anche l'attività del Controllo di gestione.

Presso la Federazione è quindi costituito l'Ufficio unico per il controllo di gestione presso l'Unione dei comuni del Camposampierese.

L'UUCdG provvede alla redazione del referto sul controllo di gestione, ai sensi degli artt.198 e 198 bis del d.lgs.267/2000, e al successivo invio agli amministratori comunali, ai responsabili dei servizi e alla Corte dei Conti.

Con prot. n. 16110/2015 è stato trasmesso alla Corte dei Conti il referto sul controllo di gestione per l'anno 2014.

L'Ente aderisce anche all'Ufficio Unico per la gestione del personale, anch'esso istituito presso la Federazione dei comuni del Camposampierese. Con decreto del Presidente della Federazione del 14.1.2013 n. 790/prot. è stato nominato il Nucleo di Valutazione per la valutazione delle Posizioni Organizzative. Il nucleo è costituito dai Segretari/Direttori generali degli enti della Federazione, con esclusione del Segretario del comune oggetto di valutazione. Il Nucleo di valutazione, con verbale del 3.6.2015, ha espresso la propria valutazione in merito alle prestazioni dei responsabili dei servizi per l'anno 2014. A breve, il Nucleo produrrà analoga valutazione per l'anno 2015.

F) PER LA RELAZIONE SUGLI EFFETTI DELLA SEMPLIFICAZIONE ED ACCELERAZIONE DEI PROCEDIMENTI

Si ricorda che ai sensi dell'art. 20, comma 6, della legge 59/97, è opportuno che i servizi di controllo interno presentino apposita relazione sugli effetti prodotti dalle norme contenute nei regolamenti di accelerazione e semplificazione dei procedimenti amministrativi indicando osservazioni e suggerimenti per la modifica dei regolamenti e per il miglioramento dell'azione amministrativa.

G) PER I SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE, SERVIZI PRODUTTIVI ED ALTRI SERVIZI

L'Ente non essendo né in dissesto finanziario né strutturalmente deficitario ed avendo presentato il certificato del rendiconto di gestione 2014 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare la copertura minima dei costi dei servizi pubblici a domanda individuale.

Circa la gestione del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, il Revisore rileva che con Deliberazione di Consiglio comunale n.70 del 17.12.2007 l'Ente ha affidato, nelle more della costituzione dell'autorità d'ambito di cui all'articolo 201 del decreto legislativo 3/4/2006, n. 152, al Consorzio Bacino di Padova Uno le funzioni di organizzazione, coordinamento e controllo della gestione dei rifiuti urbani come individuate dalla parte quarta del decreto legislativo stesso e dalla legge Regione Veneto n. 3/2000.

L'affidamento comporta l'organizzazione del sistema di raccolta anche attraverso l'adozione del regolamento di cui all'art. 198, comma 2, del decreto legislativo 3/4/2006, n. 152, l'individuazione degli impianti destinatari dei rifiuti prodotti, l'individuazione del gestore in concessione del servizio integrato e la stipula del disciplinare di servizio con lo stesso, l'approvazione dei piani economico-finanziari e delle tariffe per il servizio, nonché del relativo regolamento.

Ai sensi dell'art. 204 del decreto legislativo 3/4/2006, n. 152, il quale prevede la prosecuzione delle gestioni esistenti, il Bacino di Padova Uno ha individuato il gestore unico per l'area del Bacino nella società ETRA s.p.a. di Bassano del Grappa, ad oggi gestore del servizio per il Comune di Borgoricco, come per la maggior parte dei comuni del territorio del Bacino, prorogando il contratto con la stessa per quindici anni.

L'approvazione delle tariffe del servizio rifiuti pertanto compete a Etra Spa. Il Regolamento consortile e il contratto di servizio con il gestore prevedono il coinvolgimento dell'amministrazione comunale nell'elaborazione dei piani finanziari e delle tariffe relativi al Comune di Borgoricco, e la possibilità di formulare osservazioni vincolanti.

Dopo la sentenza n. 238 del 24.7.2009 della Corte Costituzionale che, aveva stabilito che la TIA "presenta le caratteristiche del tributo" erano emersi notevoli problemi applicativi, sia in merito all'assoggettamento ad IVA della TIA sia in merito all'individuazione del soggetto competente sulla determinazione, applicazione e riscossione della tariffa.

Successivamente, l'art.14, comma 33, del D.L.78 ha stabilito che la TIA di cui all'art.238 del D.Lgs 152/2006 ha natura di corrispettivo (ed essendo la norma di interpretazione autentica dovrebbe avere effetto retroattivo).

La sentenza della Corte di Cassazione n. 3756 del 9.3.2012 ha stabilito che la Tariffa di igiene ambientale (TIA) ex TARSU è un tributo che, per sua natura, non è mai correlato a una prestazione o servizio ricevuto (ribadendo il principio già affermato dalla succitata sentenza n. 238/2010 della Corte Costituzionale) e che, in conseguenza di ciò, alla TIA non può essere applicata l'IVA.

Il DL 201/2011 (convertito con la legge 214/2011) con l'articolo 14 ha introdotto dal primo gennaio 2013 la nuova imposta Tares, in sostituzione di Tarsu e Tia. Anche per il nuovo tributo la gestione è affidata a ETRA, pertanto la tassa non transita nel bilancio comunale.

La L. 147/2013 (Legge di stabilità 2014) ha istituito la nuova tassa sui rifiuti, la TARI, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Anche la TARI è gestita da Etra spa, pertanto il gettito non figura tra le entrate del bilancio del Comune.

Il Revisore prende atto che, con Deliberazione n.27 del 26.6.2014 il Consiglio comunale ha ribadito il carattere in house di ETRA s.p.a., dando atto che, in base agli atti che regolano il rapporto, la durata degli affidamenti facenti capo ad ETRA s.p.a. coincide con la durata dell'organizzazione in house voluta dai Comuni soci, fissata al 2033.

Con la recente sentenza n. 5078 del 15 marzo 2016 la Corte di Cassazione ha definitivamente stabilito, a Sezioni Unite, la non applicazione dell'IVA alla TIA.

H) PARAMETRI DI ACCERTAMENTO DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'Ente ha certificato la condizione di non deficitarietà sulla base dei parametri indicati dal D.M. Interno 18.2.2013, che ha stabilito i parametri validi per il triennio 2013-2015.

I) PATTO DI STABILITA' INTERNA

Il Revisore prende atto che l'Ente ha provveduto a determinare il saldo obiettivo tra Entrate finali e Spese finali in termini di "competenza mista" per l'anno 2015 come segue:

	competenza mista
Saldo obiettivo	138.000,00

Il risultato rilevato alla fine dell'esercizio è stato il seguente:

	competenza mista
saldo rilevato	545.000,00

Il Patto di stabilità per l'anno 2015 è stato quindi rispettato.

La certificazione relativa al rispetto del Patto di stabilità per l'anno 2015 è stata trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria generale dello Stato il 30.03.2016 entro i termini di legge (31.03.2016).

L) PER LA CONSISTENZA DEL PERSONALE E RELATIVA SPESA

La spesa di personale per gli enti locali è disciplinata da norme rintracciabili in diverse fonti, non sempre coordinate, che hanno subito negli ultimi anni numerose modifiche.

ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO

L'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato dispone:

Negli anni 2014 e 2015 le regioni e gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente. Resta fermo quanto disposto dall'articolo 16, comma 9, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135. La predetta facoltà ad assumere è fissata nella misura dell'80 per cento negli anni 2016 e 2017 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018. Restano ferme le disposizioni previste dall'articolo 1, commi 557, 557-bis e 557-ter, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile.

Nel corso del 2015 tutte le capacità assunzionali erano destinate al processo di ricollocazione del personale di area vasta.

Nel corso del 2015 il Comune non ha effettuato assunzioni a tempo indeterminato.

SPESA PER PERSONALE A TEMPO DETERMINATO

L'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 pone dei vincoli sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa.

Le limitazioni dettate dai primi sei periodi dell'art. 9, comma 28, del d.l. n. 78/2010, in materia di assunzioni per il lavoro flessibile, alla luce dell'art. 11, comma 4-bis, del d.l. 90/2014 (che ha introdotto il settimo periodo del citato comma 28), non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione della spesa di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1, l. n. 296/2006, ferma restando la vigenza del limite massimo della spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009, ai sensi del successivo ottavo periodo dello stesso comma 28 (come chiarito dalla Corte dei conti Sezione Autonomie con Delibera n. 2/2015).

Nel 2014 il Comune ha effettuato un'assunzione a tempo determinato ai sensi dell'art. 90 del TUEL, nel rispetto dei limiti di cui sopra, con scadenza alla fine del mandato del Sindaco.

Nel corso del 2015 non sono state fatte assunzioni a tempo determinato.

Riduzione progressiva della spesa di personale

Nel 2015 è stato rispettato l'obbligo di riduzione della spesa di personale rispetto alla spesa media del triennio 2011-2013 di cui all'art 1, commi 557 quater - introdotto dall'art. 3 co. 6 bis del D.L. 90/2014 - della L. 27.12.2006 n. 296 (Finanziaria 2007) e s.m.i.: la spesa nel 2015 è stata pari a € **1.022.364,28** contro una spesa media del triennio 2011-2013 pari a € 1.115.774,5.

Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente

L'art. 76 co. 7 del D.L. 112/2008, convertito dalla L. 133/2008, come modificato dal D.L. n. 98/2011 (conv. L. n. 111/2011), dalla L. n. 283/2011 e dal D.L. n. 201/2011, prevedeva vincoli in merito all'incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente, è stato abrogato dal D.L. 90/2014. Detto articolo è stato abrogato dal D.L. 90/2014.

Il rapporto tra spesa di personale (desunta dagli interventi 1, 3 e 7 del bilancio) e popolazione negli ultimi anni è stato il seguente:

	2010	2011	2012	2013	2014*	2015*
spesa di personale	995.082,96	981.554,89	936.558,53	925.362,48	833.245,25	894.230,27
popolazione	8.478	8.453	8.538	8.688	8.703	8.755
spesa pers. / abitante	117	116	110	107	96	102

Gli anni 2014 e 2015 risentono dell'applicazione dei nuovi principi contabili introdotti dal D.Lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i. In applicazione del principio della competenza finanziaria "potenziata" in entrambi gli anni una spesa di circa 50 mila € è stata reimputata all'esercizio successivo, in base all'esigibilità dell'obbligazione.

Il rapporto abitanti / dipendenti negli ultimi anni è stato il seguente:

	2010	2011	2012	2013	2014	2015
abitanti	8.478	8.453	8.538	8.688	8.703	8.755
dipendenti	25	25	25	25	24	24
abitanti/dipendente	339	338	342	348	363	365

contro un dato medio a livello nazionale di 153 abitanti per dipendente

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

I fondi per la contrattazione decentrata sono stati determinati con Determinazione n. 345 del 14.12.2015 del Responsabile del servizio finanziario in € 61.744,52 per quanto riguarda la parte stabile, e con Deliberazione di Giunta comunale n. 135 del 29.12.2015 in € 4.200,00 per quanto riguarda la parte variabile. In data 21.3.2016 il Revisore dei Conti ha attestato la compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e con quelli previsti dalla normativa vigente.

Con deliberazione n. 32 del 21.3.2016 la Giunta comunale ha espresso la propria autorizzazione alla delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del contratto decentrato integrativo - parte economica - per l'anno 2015.

M) PER LA RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

In attuazione degli art.226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti di cui al 2° comma del citato art.233:

Tesoriere: Istituto di credito ; Banca di Credito Cooperativo di Roma, con sede a Campodarsego

Economo: Dott. Giovanni Mazzocca
(Rendiconto della gestione dell'economo approvato con Deliberazione di Giunta comunale n.9 del 29.01.2016)

N) SPESE DI RAPPRESENTANZA

Ai sensi del comma 26 dell'art. 16 del D. L. 138/2011, al rendiconto di gestione è allegato un elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo degli enti locali, redatto secondo lo schema tipo previsto nel D. M. del 23 gennaio 2012.

O) CREDITI E DEBITI RECIPROCI TRA COMUNE E SOCIETA' PARTECIPATE

Ai sensi dell'articolo 6, comma 4, del D.L. 95/2012, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica, convertito con modificazioni, dalla Legge n. 135/2012, a decorrere dall'esercizio finanziario 2012, i Comuni e le Province devono allegare al rendiconto della gestione una nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate.

Si dà atto di aver adempiuto alla verifica dei reciproci rapporti debitori/creditori relativamente a Etra spa. Nessun rapporto di debito /credito sussiste nei confronti di Seta spa e Farmacia comunale S.Michele Srl.

P) SOCIETA' PARTECIPATE

Il Comune di Borgoricco detiene le partecipazioni in società e consorzi di seguito elencate.

Con deliberazione n. 32 del 27.11.2015 il Consiglio comunale ha approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 611 e ss. della legge 190/2014, il Piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie, da attuarsi mediante fusione per incorporazione di Seta Spa in ETRA S.p.A.

Con deliberazione n. 7 del 30.3.2016 il Consiglio comunale ha approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, commi 611 e ss., il Piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie indirettamente detenute.

-FARMACIA COMUNALE SAN MICHELE SRL

Sede legale: Borgoricco

Capitale sociale: € 90.000,00

Costituzione della società: 29 novembre 2002

Durata della società: 31 dicembre 2050

Quota detenuta: € 54.000,00 (60%)

Utile esercizio 2014: € 7.715,00

ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI – ETRA S.p.A.

Sede legale: Bassano del Grappa

Capitale sociale: € 33.393.612,00

Costituzione della società: 01 gennaio 2006

Durata della società: 31 dicembre 2050

Quota detenuta: 1,4198%

Utile di esercizio 2014: € 1.105.740,00

SERVIZI TERRITORIO AMBIENTE – SETA S.p.A.

Sede legale: Vigonza

Capitale sociale: € 105.899.190,00

Costituzione della società: 01 gennaio 2002

Durata della società: 31 dicembre 2020

Quota detenuta: 2,03%

CONSORZIO BACINO PADOVA UNO

Sede legale: Camposampiero

Consorzio

Costituzione della società: 16 novembre 1994

Durata della società: 16 novembre 2024

Quota detenuta: 3,1%

-A.T.O. BRENTA

Sede legale: Piazzola sul Brenta

Consorzio

Costituzione: 16 marzo 2000

Durata: 16 marzo 2030

Quota detenuta: 1,33%

Q) RICOGNIZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE E PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Con deliberazione n. 32 del 27.11.2015 il Consiglio comunale ha approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 611 e ss. della legge 190/2014, il Piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie, da attuarsi mediante fusione per incorporazione di Seta Spa in ETRA S.p.A.

Con deliberazione n. 7 del 30.3.2016 il Consiglio comunale ha approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, commi 611 e ss., il Piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie indirettamente detenute.

Con deliberazione n. 35 del 30.3.2015 ad oggetto : "Ricognizione delle società partecipate. Piano di razionalizzazione delle società ai sensi della L. 140/2014" la Giunta comunale, confermando quanto espresso anche con altre deliberazioni

R) PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE

La Giunta Comunale ha provveduto, con delibera n. 92 del 29.8.2015, ad approvare il PEG OBIETTIVI . Il documento è strutturato in obiettivi gestionali ed articolato in attività: il monitoraggio costante delle attività ha consentito un efficace governo dei progetti ed ha permesso la realizzazione delle attività pianificate. Il P.E.G. obiettivi svolge anche un ruolo chiave nella valutazione delle prestazioni del personale: infatti il sistema di valutazione, approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 128/2013 prevede che il personale dipendente sia valutato anche sul grado di realizzazione delle attività, in conformità a quanto disposto dal D.Lgs. 150/2009; la verifica dello stato di realizzazione degli obiettivi è svolta dall'Ufficio Unico Controllo di Gestione e validata dal nucleo di valutazione.

S) TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI

Il Comune di Borgoricco, con delibera di Giunta comunale n. 133 del 23.12.2009, ai sensi dell'art. 9 della legge n. 102/2009, ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. Tale deliberazione è pubblicata sul sito internet del comune.

CONSIDERAZIONI, RILIEVI E PROPOSTE

A) GESTIONE FINANZIARIA ED ATTENDIBILITA' DELLE RISULTANZE

Dalle verifiche effettuate durante l'esercizio ed in sede di esame del rendiconto, l'organo di revisione ha rilevato, relativamente all'acquisizione dell'entrata, all'effettuazione delle spese e al rispetto delle regole della gestione finanziaria, quanto segue:

Impegni decaduti

L'ente ha provveduto, nei primi giorni dell'esercizio, a far decadere le eventuali prenotazioni di impegno per le quali, al termine dell'esercizio precedente, non sia stata assunta l'obbligazione verso terzi o comunque non sia bandita la procedura di gara.

Riaccertamento residui

L'Ente ha provveduto, prima dell'inserimento nel conto del bilancio del 2015, al riaccertamento dei residui attivi e passivi da riportare sull'esercizio successivo. L'esito di tale riaccertamento risulta dalla deliberazione di giunta comunale n. 41 del 4.4.2016 e si riassume come segue:

Residui attivi

somme rimaste da riscuotere al 1.01.2015	1.148.608,13	
somme riaccertate	1.205.527,04	
	differenza	56.918,91

Residui passivi

somme rimaste da pagare al 1.01.2015	1.143.581,64	
somme riaccertate	1.067.214,82	
	differenza	76.366,82

Risultato finanziario derivante dall'accertamento

133.285,73

Residui formati dalla gestione 2015

Il Revisore ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli art.179,182,189 e 190 del Tuel

Residui attivi ed esigibilità

Dalla verifica effettuata sui residui attivi, il Revisore ha rilevato la sussistenza della ragione del credito.

L'entità complessiva dei residui attivi passa da:

€1.722.411,97 al 31.12.2014 a € 1.324.338,97 al 31.12.2015.

Residui passivi e gestione

La gestione complessiva dei residui passivi presenta i seguenti elementi:

sono stati pagati: il 81,8 % dei residui di parte corrente e il 89,6 % dei residui in conto capitale.

Le spese correnti impegnate nella competenza 2015 sono state pagate per una percentuale del 87,6 %

Le spese impegnate in conto capitale nella competenza 2015 sono state pagate per una percentuale del 61,9%

L'entità complessiva dei residui passivi passa da:

€ 2.088.575,06 al 31.12.2014 a € 806.282,74 al 31.12.2015.

Avanzo di cassa

L'avanzo di cassa al termine degli ultimi sei esercizi è risultato :

anno 2010 € 1.605.957,33

anno 2011 € 969.695,97

anno 2012 € 1.032.801,84

anno 2013 € 527.465,70

anno 2014 € 648.344,41

anno 2015 € 713.629,24

Utilizzo anticipazione di tesoreria

L'Ente ha fatto ricorso, durante l'esercizio 2015, ad anticipazioni di tesoreria per € 460.799,67, che sono state regolarmente rimborsate entro la fine dell'esercizio.

Utilizzo di entrate a specifica destinazione

Il servizio finanziario per far fronte a momentanee esigenze di cassa, nel corso del 2015 l'Ente (non in stato di dissesto), ha richiesto al Tesoriere l'utilizzo di somme giacenti nel conto di tesoreria vincolato. Entro la fine dell'esercizio è stata regolarmente ricostituita la consistenza delle somme vincolate (a norma dell' art.195 del Tuel).

Gestione dei tributi

L'Ufficio Tributi ha proceduto alle seguenti verifiche delle dichiarazioni presentate dai contribuenti:

	TRIBUTO	VERIFICHE EFFETTUATE	AVVISI DI ACCERTAMENTO	RICORSI
2010	ICI	150	343	1
2011	ICI	132	300	1
2012	ICI	76	229	1
2013	ICI	129	395	1
2014	ICI	61	117	1
2014	IMU	8	15	0
2015	ICI	121	173	0
2015	IMU	57	112	0
2015	TOSAP	2	2	0

Rispetto gli obiettivi di bilancio definiti con il Peg, i risultati ottenuti nell'azione di recupero dell'evasione sono i seguenti :

TRIBUTO	OBIETTIVO	RISULTATO
ICI	83.000,00	86.368,68
IMU	16.000,00	16.431,23

Il Revisore, a questo proposito prende atto che l' Ufficio ICI-IMU da tempo carica le dichiarazioni, le comunicazioni di variazione, i versamenti, le dichiarazioni di uso gratuito, le visure catastali ecc. su programma informatico e procede all'invio dei bollettini di pagamento ai contribuenti.

Indebitamento

L'Ente nel corso del 2015 non ha contratto mutui . La percentuale d'incidenza degli interessi passivi al 31,12 sulle entrate correnti risultanti dal rendiconto del secondo esercizio precedente è stata la seguente:

2006	2007	2008	2009	2010
4,13	4,27%	4,27%	2,75%	1,85%

2011	2012	2013	2014	2015
2,00%	2,11%	1,33%	1,04%	0,74%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione: (in migliaia di euro)

	2010	2011	2012
Residuo debito	3.932.383,88	3.496.383,88	3.053.154,83
Nuovi prestiti	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati	436.000,00	443.229,05	453.522,27
Estinzioni anticipate			
Totale fine anno	3.496.383,88	3.053.154,83	2.599.632,56

	2013	2014	2015
Residuo debito	2.599.632,56	2.308.315,00	1.905.497,18
Nuovi prestiti	150.000,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati	441.317,56	402.817,82	478.963,87
Estinzioni anticipate			
Totale fine anno	2.308.315,00	1.905.497,18	1.426.533,31

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione: (in migliaia di euro)

	2008	2009	2010	2011
Oneri finanziari	164	111	84	79
Quota capitale	352	399	436	443
Totale fine anno	516	510	520	522

	2012	2013	2014	2015
Oneri finanziari	74	49	37	27
Quota capitale	453	441	403	479
Totale fine anno	527	490	440	506

Con Deliberazione di giunta comunale n. 116 del 27.11.2015 si è proceduto all'operazione di estinzione anticipata di un mutuo contratto nel 2001 con Banca Padovana di Credito Cooperativo (codice mutuo 02070030490 Fil. 02), per il finanziamento dei lavori per la realizzazione delle piazze di San Michele e Sant'Eufemia il quale presentava un debito residuo di € 113.940,18. L'operazione è stata finanziata mediante l'utilizzo di Avanzo dell'esercizio precedente.

Debiti fuori bilancio

Nel corso del 2015, con deliberazione di Consiglio comunale n. 12 del 30.04.2015 è stato riconosciuto, ai sensi dell'art.194 del D. lgs. 267/2000, un debito fuori bilancio di € 7.781,98 derivante dal lodo della Camera arbitrale costituita presso la Camera di Commercio di Padova sul procedimento promosso dal socio privato Pieretto Graziano, nell'ambito della controversia inerente la cessione della Farmacia comunale. Al debito è stata data immediata copertura con fondi di bilancio già disponibili.

Scostamento tra previsione iniziale e consuntiva

Dalla comparazione tra previsione iniziale e previsione definitiva risultano i seguenti scostamenti:

	<i>Prev. iniziali</i>	<i>Prev. Definitiva</i>	<i>Scostamento</i>
Entrate correnti	3.583.000,00	3.614.362,82	31.362,82
Spese correnti	3.382.487,20	3.408.690,79	26.203,59
Rimborso prestiti (esclusa antic. Tesoreria)	401.000,00	479.012,32	78.012,32

B) GESTIONE DEL PATRIMONIO E CONTO PATRIMONIALE

1) completamento inventari e ricostruzione stato patrimoniale

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha provveduto, entro il 31/12/1996, al completamento degli inventari ed alla ricostruzione degli stati patrimoniali. Invita a una revisione straordinaria degli inventari e dello stato patrimoniale.

Osservazioni e raccomandazioni finali.

Il Revisore prende atto che l'Ente, in collaborazione con la Federazione dei Comuni del Camposampierese, ha approvato il Piano esecutivo di gestione con l'utilizzo di un sistema informatico accessibile via WEB e finalizzato al controllo di gestione. Auspica che si realizzi anche il collegamento con i dati della Contabilità finanziaria interna.

Invita, in occasione della destinazione dell'avanzo, dopo aver verificato il permanere degli equilibri di Bilancio:

- 1) a valutare l'opportunità di finalizzarne l'impiego all'estinzione anticipata di mutui in essere, al fine di ridurre la spesa per interessi,
- 2) a valutare tipi di spesa di investimento che possano generare riduzione di spesa corrente,
- 3) ad intensificare la lotta all'evasione fiscale, in particolare per il tributo ICI/IMU
- 4) ad una revisione straordinaria degli inventari.

TUTTO CIO' PREMESSO

Il Revisore dei conti

certifica

la conformità dei dati al rendiconto con quelli delle strutture contabili dell'Ente ed in via generale la regolarità contabile e finanziaria della gestione;

esprime

parere favorevole per l' approvazione del rendiconto per l' esercizio finanziario 2015;

invita

l'Amministrazione Comunale al deposito del conto per l' approvazione consiliare, unitamente alla presente relazione e alla documentazione accompagnatoria.

Borgoricco, 12 / 04 / 2016

Il Revisore dei conti

dottor Fabio Cadel



